



Arsenale Militare Marittimo della Spezia

**Servizio di riparazione delle lavastoviglie industriali della ditta
MEIKO in uso presso le cucine e i refettori di competenza
dell'Arsenale M.M. della Spezia**

	Nominativo	Data e Firma
Redatto da	F.T. 55 Gianluca CHIRIATTI	
Verificato da	C.F. (GN) Gianluca BORRELLI	
Approvato da	C.V. (GN) Marco RIZZA	

INDICE

1. SCOPO ED APPLICABILITA'	3
2. ELENCO ACRONIMI	3
3. DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO.	3
3.1 PREZZARIO	3
3.2 CAPITOLATI TECNICI AMMINISTRATIVI	3
3.3 NORMATIVA ANTINFORTUNISTICA / SICUREZZA	3
3.4 NORMATIVA AMBIENTALE	4
3.5 NORMATIVA PECULIARE PER GLI INTERVENTI DI CUI ALLA PRESENTE SPECIFICA TECNICA.	4
4. PRESCRIZIONI, REQUISITI E COMPETENZE RICHIESTE ALLA DITTA.	4
4.1 PRESCRIZIONI ANTINFORTUNISTICHE	4
4.2 REQUISITI RIGUARDANTI L'ASSICURAZIONE DI QUALITÀ	5
4.3 REQUISITI RELATIVI A MEZZI ED ATTREZZATURE	5
4.4 PRESCRIZIONI RELATIVE A RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI MATERIALI DI RISULTA	5
4.4.1 RACCOLTA DIFFERENZIATA	5
4.4.2 SMALTIMENTO	6
5 MEZZI ED ATTREZZATURE	6
6 TIPOLOGIE E DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI.	6
7 MATERIALI	7
8 GESTIONE NON CONFORMITA'	7
9 ELENCO ALLEGATI	7

1. **SCOPO ED APPLICABILITA'**

La presente specifica tecnica ha lo scopo di definire sia dal punto di vista tecnico che esecutivo gli interventi da eseguire per il ripristino della piena efficienza delle lavapiatti MEIKO in servizio all'interno dei locali cucine e refettori della Base Navale della Spezia.

2. **ELENCO ACRONIMI**

AD	Amministrazione Difesa
CE	Conformità Europea
CEI	Comitato Elettrotecnico Italiano
DPI	Dispositivo di Protezione Individuale
DUVRI	Documento Unico di Valutazione dei rischi di Interferenza
DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
GL	Giornata Lavorativa
GS	Giorno Solare
ISO	International Standards Organization
Marinarsen SP	Arsenale Militare Marittimo La Spezia
MMI	Marina Militare Italiana
MO	Manodopera
PEC	Posta Elettronica Certificata
POS	Piano Operativo della Sicurezza
R.AM.	Reparto Amministrativo
RCLE	Reparto Commerciale e Lavorazioni Esterne
RMN	Reparto Manutenzioni Navali
RSTA	Reparto Supporto Tecnico Arsenale
SI	Sistema Internazionale
SPP	Servizio Prevenzione e Protezione dell'Arsenale della Spezia
ST	Specifico Tecnica
UNI	Ente Nazionale Italiano di Unificazione

3. **DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO.**

La Ditta dovrà operare in conformità a quanto previsto dalle vigenti normative di legge, della MMI e CEI, in vigore e applicabili per il particolare tipo d'intervento richiesto, che la Ditta dichiara di conoscere e accettare. In particolare, le normative edite da MARINARSEN e NAVARM non sono allegare alla presente ST e sono reperibili presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico di Marinarsen La Spezia.

3.1 *Prezzario*

- Prezzario Opere Edili Liguria Edizione Vigente e s.m.i..

3.2 *Capitolati Tecnici Amministrativi*

- Capitolato Tecnico Amministrativo per l'acquisizione di servizi per l'Arsenale Militare Marittimo della Spezia (versione in vigore);
- Capitolato Tecnico Amministrativo per l'acquisizione di beni per l'Arsenale Militare Marittimo della Spezia (versione in vigore);
- **PARS 025D** "Provvedimenti sanzionatori nei confronti delle aziende";
- Procedura **P1-VDA-SAQ-02-A** "Controllo e gestione piani di qualità";
- Disposizioni integrative per la concessione dei permessi di accesso alle infrastrutture M.M. ed alla Base Navale della Spezia (OdS n.32 del 11/02/2025).

3.3 *Normativa antinfortunistica / sicurezza*

Normativa Nazionale:

- **Legge n°447** del 26 ottobre 1995 – Legge quadro sull'inquinamento acustico;

- **D.lgs. n°81** del 09/04/2008 (S.O. n°108 - G.U. 101 del 30/04/2008) – Testo Unico in materia di tutela della salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro e ss.mm.ii.;
- **D.P.R. n°177** del 14 settembre 2011 - Regolamento recante norme per la qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi operanti in ambienti sospetti di inquinamento o confinanti, a norma dell'articolo 6, comma 8, lettera g), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n°81;
- **Direttiva 2006/42/CE** del 17 maggio 2006 (detta nuova direttiva macchine) recepita ed attuata per l'Italia mediante il D.lgs. n°17 del 27 gennaio 2010, (pubblicazione del 19-2-2010 Supplemento ordinario n°36/L alla GAZZETTA UFFICIALE Serie generale - n°41) e che sostituisce la direttiva 98/37/CE del Parlamento europeo (detta direttiva macchine);
- **Normativa CEI e Direttive CE** vigenti cui devono risultare conformi macchine, attrezzature e lampade elettriche impiegate per l'esecuzione dei lavori;

Normativa MMI:

- **SMM 1062/2011** – Istruzioni per l'attuazione delle norme in materia di sicurezza e igiene del lavoro;
- **PARS002A** - Documentazione necessaria, modalità esecutive ed ispezioni per l'approntamento dei ponteggi metallici fissi realizzati dall'I.P. Ed. 01/02/2002;
- **PARS012A** - Piano di Emergenza Interno dell'Arsenale MM della Spezia – Ed. 01/10/2006;
- **PUPP002A** – Movimentazione manuale dei carichi Ed. 24/02/2003;

3.4 Normativa ambientale

- **D.Lgs. n°152** del 04/04/2006 (S.O. n°96 - G.U. 88 del 14/04/2006) - Norme in materia ambientale - e ss.mm.ii.;
- **D.Lgs. n°205** 3 dicembre 2010 - Recepimento della direttiva 2008/98/Ce - Modifiche alla Parte IV del Dlgs 152/2006;
- Procedura PUPP07A - Smaltimento rifiuti (edizione 01/11/2004);
- Procedura IUPP005A - Rifiuti ferrosi e non ferrosi soggetti a vendita (edizione 01/11/2004);
- Procedura IUPP006A - Rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi (edizione 01/11/2004).

3.5 Normativa peculiare per gli interventi di cui alla presente Specifica Tecnica.

- Documento di Valutazione del Rischio (DVR) dell'Arsenale M.M. (disponibile presso il S.P.P.).

4. PRESCRIZIONI, REQUISITI E COMPETENZE RICHIESTE ALLA DITTA.

4.1 Prescrizioni antinfortunistiche

Rientrano nelle responsabilità della Ditta le seguenti attività:

- operare nel rispetto delle normative tecniche, antinfortunistiche e di igiene del lavoro in vigore per il tipo di intervento richiesto;
- l'uso di tutte le attrezzature previste dalle norme antinfortunistiche vigenti e la fornitura dei DPI necessari per il personale (tute da lavoro, maschere, guanti, scarpe antinfortunistiche, cinture di sicurezza, elmetti ecc.);
- la fornitura ed installazione di idonei cartelli antinfortunistici indicanti la pericolosità degli interventi in corso;
- la realizzazione di un senso unico alternato per garantire la viabilità stradale ove ritenuto necessario dai delegati MMI;
- l'impiego in sicurezza di tutta la propria attrezzatura che dovrà essere in buono stato e ove necessario certificata (lampadine volanti, macchine meccaniche per taglio/smeriglio/foratura, impianti per taglio/saldatura ossiacetilenica, utensili manuali/elettrici vari, elettro/moto compressori, recipienti in pressione ecc.);
- segnalare all'AD le eventuali insorgenze di situazioni di pericolo non analizzate in fase iniziale in quanto dovute a lavorazioni non previste a cura di Ditte terze e/o personale dell'Amministrazione Difesa;
- attenersi a quanto previsto dal documento di "Valutazione dei Rischi da Interferenza" (DUVRI) allegato all'atto negoziale.

Il Piano della Sicurezza della commessa dovrà essere consegnato dalla Ditta **entro 10 gg.s.s.** dalla data di stipula dell'atto negoziale, per essere successivamente approvato.

4.2 Requisiti riguardanti l'assicurazione di qualità

Non richiesta.

4.3 Requisiti relativi a mezzi ed attrezzature

Tutte le lavorazioni devono intendersi eseguibili con mezzi ed attrezzature interamente a carico Ditta. Tale impiego è già stato conteggiato in fase di valutazione degli importi economici relativi alle singole lavorazioni, pertanto non sono oggetto di specifica retribuzione.

La Ditta dovrà eseguire i lavori in oggetto impegnando tutti quei mezzi e le risorse tecniche necessarie per la corretta condotta a termine dell'opera, anche se non precisamente indicati nella presente ST.

Tutti i mezzi e le attrezzature di proprietà della Ditta utilizzati nelle lavorazioni e nei servizi dovranno essere rispondenti alle vigenti normative sulla sicurezza.

La Ditta aggiudicataria dell'impresa dovrà provvedere a quanto indicato nei seguenti punti:

- fornire l'attrezzatura ed i materiali necessari per l'effettuazione delle lavorazioni;
- fornire attrezzature e mezzi per la movimentazione di carichi all'interno della Base Navale e da/per la Base Navale;
- condurre i propri mezzi; la messa in opera e il successivo smontaggio delle proprie attrezzature occorrenti per l'esecuzione dei lavori saranno a completo carico della Ditta;
- eseguire i lavori in oggetto impegnando tutti quei mezzi e le risorse tecniche necessarie per la corretta condotta a termine dell'opera;
- predisporre opportuni cantieri di lavoro con gli apprestamenti necessari alla delimitazione dell'area con quanto necessario per il deposito degli attrezzi, dei materiali e per la prevenzione degli incidenti.

È a carico dell'amministrazione la fornitura dell'energia elettrica e dell'acqua, ove presente.

4.4 Prescrizioni relative a raccolta e smaltimento dei materiali di risulta

La Ditta dovrà attenersi alle disposizioni che seguono, relative alla raccolta e allo smaltimento di tutti i materiali di risulta delle lavorazioni oggetto della presente ST. Tali attività saranno eseguite senza compenso aggiuntivo.

4.4.1 Raccolta differenziata

Durante tutta la durata dei lavori, la Ditta dovrà provvedere alla raccolta differenziata dei materiali derivanti dalle proprie lavorazioni. A tale scopo, la stessa dovrà dotarsi di contenitori, uno per ciascuna tipologia di rifiuto/materiale di scarto, da utilizzare per la raccolta dei rifiuti e degli scarti di lavorazione aventi le seguenti caratteristiche:

- chiusi o comunque segregati in modo da impedire l'immissione di materiali da parte di terzi;
- tali da evitare la fuoriuscita di liquami o lo spargimento dei rifiuti stessi;
- carrabili e da posizionare in apposite zone che saranno di volta in volta indicate dal DL;
- isolati dal suolo;
- dotati di una targa che identifichi:
 - Il produttore del rifiuto (Ditta);
 - La provenienza (numero di fascicolo);
 - Il tipo di rifiuto o materiale di risulta contenuto
 - Il quantitativo (in kg).

La Ditta è responsabile di tutti i materiali contenuti nei propri contenitori fino allo smaltimento degli stessi secondo le procedure previste dalle norme di legge in vigore al momento dei lavori e le disposizioni di Marinarsen SP richiamate, in particolare, al paragrafo 10 del Capitolato Tecnico-Amministrativo e dagli OO.dd.SS. in vigore.

Sono inoltre a carico della Ditta:

- la messa a disposizione di tutti i contenitori necessari provvisoriamente per la durata dei lavori;

- i mezzi ed il personale necessari per la movimentazione ed il riposizionamento degli stessi. Lo smaltimento/versamento dei materiali dovrà essere effettuato con cadenza tale da non eccedere la capacità di raccolta di ciascun contenitore e comunque non superiore a 90 gg. solari;
- la rimozione di tutti i contenitori al termine delle proprie lavorazioni.

La M.M.I. si riserva di:

- verificare la presenza, l'idoneità e la consistenza dei contenitori;
- effettuare controlli a campione circa la rispondenza di quanto contenuto con quanto dichiarato;
- richiedere il riposizionamento dei contenitori per insindacabili esigenze dell'Amministrazione;
- provvedere in proprio, addebitandone i relativi costi alla Ditta, nel caso di mancata attuazione di quanto richiesto.

4.4.2 Smaltimento

La Ditta è tenuta, nell'ambito degli interventi oggetto della presente ST, a provvedere allo smaltimento di tutti i materiali derivanti dalle proprie lavorazioni in accordo ai punti 10.1, 10.2 e 10.3 del Capitolato Tecnico Amministrativo per l'acquisizione di servizi per l'Arsenale Militare Marittimo della Spezia ed alle Normative Ambientali riportate al paragrafo 3.4.

La Ditta dovrà smaltire a proprio carico i rifiuti, i rottami e gli scarti di lavorazione in ottemperanza delle vigenti normative sui rifiuti. Più in particolare, per quanto riguarda i rifiuti prodotti e i materiali sostituiti, la Ditta dovrà provvedere:

- allo smaltimento dei rifiuti (stracci, polveri, RAE ecc.) prodotti mediante idonea ditta specializzata di cui dovrà essere data evidenza mediante la fornitura della fotocopia della 4° copia del Formulario Identificazione Rifiuti (F.I.R.);
- alla restituzione ai delegati M.M. dei materiali ferrosi e di rame (pregiati) non più impiegabili e sostituiti di cui dovrà essere data evidenza mediante idonea documentazione come previsto da IUPP005A.

5 MEZZI ED ATTREZZATURE

La Ditta dovrà eseguire i lavori in oggetto impegnando tutti quei mezzi e le risorse tecniche necessarie per la corretta condotta a termine dell'opera, anche se non precisamente indicati nella presente ST. Tutti i mezzi e le attrezzature utilizzati dalla Ditta nelle lavorazioni e nei servizi dovranno essere rispondenti alle vigenti normative sulla sicurezza. La Ditta aggiudicataria dell'impresa dovrà provvedere a quanto indicato nei seguenti punti:

- fornire l'attrezzatura ed i materiali necessari per l'effettuazione delle lavorazioni;
- fornire attrezzature e mezzi per la movimentazione di carichi all'interno della Base Navale e da/per la Base Navale;
- condurre i propri mezzi; provvedere alla messa in opera e al successivo smontaggio
- delle proprie attrezzature occorrenti per l'esecuzione dei lavori;
- eseguire i lavori in oggetto impegnando tutti quei mezzi e le risorse tecniche
- necessarie per la corretta condotta a termine dell'opera;
- predisporre opportuni cantieri di lavoro con gli apprestamenti necessari alla
- delimitazione dell'aree con quanto necessario per il deposito degli attrezzi, dei
- materiali e per la prevenzione degli incidenti.

Non è prevista alcuna retribuzione specifica per l'impiego dei mezzi o delle attrezzature. È a carico dell'amministrazione la fornitura dell'energia elettrica e dell'acqua. Tali oneri non sono stati computati nel preventivo delle lavorazioni della presente ST.

6 TIPOLOGIE E DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI.

Le attività riguardano la sostituzione della seguente componentistica su n.2 macchine MEIKO K-M250:

- POMPA LAVAGGIO CON MOTORE 200/240V 0,55KW UPSTER K

L'importo del presente contratto è da intendersi comprensivo di ogni onere relativo all'installazione e messa in servizio degli apparati. L'intervento dovrà essere eseguito a regola d'arte e le predisposizioni di sicurezza

dovranno essere messe in atto secondo la normativa vigente in materia, nonché secondo ogni principio di buon senso, al fine di eliminare o ridurre ai minimi termini ogni possibile rischio di interferenza con le maestranze interne (vedasi **Allegato 1**)

7 MATERIALI

La Ditta è tenuta a fornire a propria cura e spese, senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione, tutto il materiale minuto e di consumo che si renderà necessario per l'esecuzione dei lavori in specifica.

8 GESTIONE NON CONFORMITA'

Le non conformità andranno presentate, insieme al loro preventivo di costo, al personale incaricato del RCLE, Sezione Verifiche di Conformità entro e non oltre il 40% del tempo concesso per la lavorazione in oggetto dell'Ordine di lavoro a partire dalla data di inizio lavorazioni sull'apparato/impianto/sistema oggetto della non conformità. I termini indicati in questo paragrafo potranno ammettere deroghe solo se preventivamente autorizzate dal Direttore dei Lavori incaricato a seguire l'esecuzione dei lavori in oggetto. Nel caso di inadempienza si applicherà quanto previsto nella PARS 025D, consultabile presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico di questo Arsenale.

9 ELENCO Allegati

- Allegato 1: DUVRI